

Inaugurazione e mostra 28 aprile ore 18:30

VOGLIO RINASCERE PIANTA

“Green Habitat & urban experience”

CICLO DI CONFERENZE / WORKSHOP / INSTALLATION ART

4/14/21 maggio 2017

a cura di **Simona La Neve**

c/o MonzaHub

Via Monte Pasubio, 7

Monza

Voglio Rinascere Pianta | Green habitat & urban experience è un ciclo di incontri formativi e conviviali nelle date del 28 aprile - 4/14/21 maggio presso l'ex capannone della Simmenthal a sud di Monza, oggi sede dello spazio MonzaHub. Ad interfacciarsi durante il ciclo di incontri sono le più radicate realtà della città di Monza e provincia che - insieme ad una proposta di dibattito e condivisione sui temi della salvaguardia e cura del verde domestico e urbano - consentiranno ai visitatori l'amplificazione della primordiale necessità dell'uomo di abitare il verde. Il ciclo di incontri aperti a tutti - previa iscrizione - sarà contestualizzato presso MonzaHub in un microclima prossemico tra lo spazio e l'uomo, tra l'uomo e la pianta e quindi anche tra gli attori e visitatori presenti. Una mappa di quattro appuntamenti aperti a tutti, dal cui disegno si desidera far scaturire un dibattito (sviluppato con diversi linguaggi) sui fattori che influenzano l'identità collettiva in merito alle risorse naturali presenti nel territorio.

Il **Primo incontro di Voglio Rinascere Pianta | Green Habitat & urban experience** è l'inaugurazione del progetto di allestimento “Two People Walked In A Rural Scenario” previsto per il 28 Aprile ore 18:30, sede scenografica di tutte le attività fino al 21 maggio. Questo habitat prossemico è definito dal progetto del collettivo **Agreements To Zinedine** di Milano, con il patrocinio della **Fondazione Casa Testori** di Novate Milanese e a cura di Simona La Neve, curatrice del progetto Voglio Rinascere Pianta | Green Habitat & urban experience.

Negli ultimi anni si è registrata una sempre maggiore attenzione alla biodiversità, tema che si è istituzionalizzato divenendo sinonimo di “inclusione, libertà e democrazia”. La velata opposizione al sistema dominante - che le politiche di governo impongono sui produttori e, di conseguenza sui consumatori - diventa netta con la diffusione di pratiche sperimentali urbane. In questo contesto si inserisce il **Secondo incontro di Voglio Rinascere Pianta | Green Habitat & urban experience**: “Orti e paesaggio rurale. Due casi emblematici in Brianza”, dibattito a cura della Scuola Agraria del Parco di Monza, dell'Associazione “Amici della Storia della Brianza” e di CS&L Consorzio Sociale, nella conferenza pubblica del 4 maggio dalle 17:30 alle 20:30. Le proposte presentate durante il talk, per una nuova abitabilità del vivere la città e le aree verdi, palesano la possibilità di produrre un supporto alla collettività tramite l'intensificarsi di progetti mirati ad un modello di coproduzione nelle aree rurali. Ciò definisce un passaggio da un tipo di coltivazione estensiva con concimi chimici ad una coltura intensiva ad orto naturale il cui fruitore è anche il vicinato di quartiere.

Ne emerge una necessità di rinsaldare nella comunità la condivisione di principi e azioni in un'area urbana che, per la sola città di Monza, conta il 30% di territorio a verde pubblico. E' nella riflessione sul “bene comune”, sull' addomesticamento e cura di specie vegetali che si intendono realizzati i due incontri

laboratoriali a seguire del 14 e 21 maggio dalle 17:00 alle 20:30 presso MonzaHub. La riflessione si spinge, evidentemente, oltre gli aspetti pragmatici del sistema sociale in cui viviamo. L'azione di riverbero ingloba un più ampio concetto di ecosistema protetto di cui l'essere umano nelle sue relazioni con lo spazio circostante è parte integrante. Lo scopo dei due workshop mira alla divulgazione e diffusione di temi e pratiche per la cura del verde. Difatti, si intendono realizzati non solo per i liberi professionisti ma anche per i comuni cittadini con l'obiettivo di sottolineare il noto effetto terapeutico che questa cura dona ad ogni individuo. Gli storici, difatti, fanno risalire alla preistoria la prima volta in cui l'uomo si relaziona con la vegetazione per volgere a proprio vantaggio le risorse naturali al di fuori dell'aspetto alimentare.

Il 14 maggio è previsto il **Terzo incontro di Voglio Rinascere Pianta | Green Habitat & urban experience**: "Giardinaggio Domestico Base - Soluzioni per un Giardino Vivo, Le vuoi Le Farfalle?" a cura della Dott.ssa Gaia Bertolotti per CS&L Consorzio Sociale.

Il 21 maggio si terrà l'approfondimento sul ripristino di piante ammalate o trascurate e consiste nel **Quarto incontro di Voglio Rinascere Pianta | Green Habitat& urban experience** "Sos Pianta - Peculiarità delle Piante: Hai il Pollice Nero? Sintomi e rimedi per le Tue Piante". Un'occasione per un check-up di piante da vaso o da piccolo giardino tenuto dalla formatrice della Scuola Borsa di Monza, la Dott.ssa Chiara Molteni.

Lo spazio che ospiterà questi dibattiti e workshop si posiziona tra le realtà emergenti della provincia. Si tratta di un ambiente di 400 metri quadrati, ex capannone industriale della Simmethal, storico marchio alimentare italiano specializzato nella produzione di un lesso di carne in gelatina che è confezionato in scatola. La conservazione della territorialità – così come la conservazione della carne- vuole essere il filo conduttore del ciclo di incontri.

Nell'operazione "Difesa della Natura" a cui si riferisce l'illuminante testoⁱ di Joseph Beuys, si applicano le teorie che individuano l'uomo e la natura come un unicum indissolubile. Egli sposava un più immaginifico rinnovamento dell'uomo e della terra attraverso una vera e propria dedizione ad essa. Queste complesse dinamiche di proliferazione di temi e pratiche devono perciò spostare il dibattito verso una lettura multilivello intellettuale e percettiva delle questioni. Voglio Rinascere Pianta | Green Habitat& urban experience che tramuta, in quattro tappe, il "contenitore" in un vero e proprio habitat formativo ed espositivo. **Voglio Rinascere Pianta | Green Habitat& urban experience**, nelle diverse declinazioni, parte dalla lettura di una vivibilità della natura per offrire un efficace stimolo di comprensione trasversale e quindi una più intima "abitabilità" consapevole. Un gesto insieme coreografico, immaginifico e simbolico.

La mostra è visitabile durante l'opening, nelle date degli incontri 4/14/21 maggio o su appuntamento. Per info e appuntamenti info@rinascerepianta.it

Biografia

Simona La Neve - vive a Milano, è architetto professionista e approfondisce i temi della questione urbana. Il tema di ricerca si inserisce nell'analisi del rapporto tra rigenerazione urbana e pluralità di soggetti – produttori e fruitori di cultura – che secondo dinamiche differenti influiscono (come vettori di sviluppo) nelle pratiche locali. Seguendo la sua dedizione per il panorama dell'arte contemporanea, frequenta il corso professionale avanzato, nell'anno in corso, di Exhibition-making presso la NABA, Milano.

Agreements to Zinedine – ATZ è un'agenzia non costituita, di artisti per artisti, che sonda i nuovi processi di progettazione e produzione dell'arte contemporanea, ed è stata concepita come un formato globale di discussione sulla pratica individuale, lo spazio che la ospita e, successivamente, il luogo che esporrà il suo risultato. Agreements to Zinedine – ATZ è stata fondata a Milano nel 2015 da, Giampaolo Algieri, Dario Bitto, Sofia Bteibet, Andrea Cancellieri, Antonio Gramegna e Luca Petti.

Nora Gaia Bertolotti - Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera e ha un master in Organizzazione e Comunicazione delle Arti Visive; per anni si è occupata di arte contemporanea coltivando parallelamente un'innata passione per le piante. Dal 2011 si è poi formata in Italia, presso la Fondazione Minoprio di Como e la Facoltà di Agraria di Milano, e all'estero, negli Stati Uniti a Portland, in Oregon. Lì, nel 2013, ha svolto un tirocinio nei giardini terapeutici di Legacy Health, sotto la supervisione di Teresia Hazen. Attualmente lavora nel campo dell'educazione ambientale e della progettazione del verde in ambito urbano, terapeutico e sociale

Giorgio Federico Brambilla - Architetto e imprenditore nel campo della progettualità sui temi dell'alimentazione da orto, come presidente dell'Associazione Amici della Storia della Brianza, dal 2007 al 2012, ha ideato e gestito i progetti "Pieve in Bici" e "Gusto di Brianza Est" per la valorizzazione del paesaggio agricolo e l'implementazione di una rete di fruitori e benefattori il nome del paesaggio. E' autore del libro "Paesaggio rurale, cascine e case a corte della Brianza vimercatese e del Parco Molgora".

Chiara Molteni - Dottore Agronomo libero professionista. Si forma presso la Facoltà di Milano in Scienze Agrarie e si specializza presso la Scuola Agraria del Parco di Monza. Approfondisce i temi dell'Arboricoltura ornamentale per aree urbane e naturali. Da diversi anni collabora come docente presso L'Azienda Speciale di Formazione "Paolo Borsa" di Monza e la Scuola Agraria del Parco di Monza. Vincitrice del Premio Lavinia Taverna: "Donne protagoniste nella storia del giardino" Ottobre 2013 (assegnato ad una giovane donna che si impegna nel mondo dei giardini e del paesaggio).

Pio Rossi - Coordinatore didattico, progettista e docente della Scuola di Agraria del Parco di Monza, co-ideatore del progetto "Orti senza Frontiere" assieme alla Cooperativa sociale "Il Cedro" e al Consorzio di cooperative sociali CS&L, referente della Scuola per i progetti "Orti scolastici della Lombardia" promosso da ERSAF e "Orti nella città metropolitana" promosso da Italia Nostra. Dal 1987 al 1991 responsabile dei progetti di sviluppo promossi dalla ONG Mani Tese in Africa.

ⁱ Beuys J. Difesa della natura, Torino, Lindau, Ristampa 2014